



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore **12.49** del **27/01/2026**

Valido dalle ore **20.00** di **Martedì, 27 Gennaio 2026** alle ore **23.59** di **Mercoledì, 28 Gennaio 2026**

Destinatari

Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti	Consorzi Bonifica	Genii Civili
■ Ce.Si di Arezzo	■ Arezzo	■ Arezzo	■ Dipart. di Protezione Civile	■ CB1 Toscana Nord	■ GC Toscana Nord
■ Ce.Si di Firenze	■ Firenze	■ Firenze	■ Direzione Regionale VVF	■ CB2 Alto Valdarno	■ GC Valdarno Superiore
■ Ce.Si di Grosseto	■ Grosseto	■ Grosseto	■ Coordinamento Regionale CFS	■ CB3 Medio Valdarno	■ GC Valdarno Centrale
■ Ce.Si di Livorno	■ Livorno	■ Livorno	■ RFI	■ CB4 Basso Valdarno	■ GC Valdarno Inferiore
■ Ce.Si di Lucca	■ Lucca	■ Lucca	■ Autostrade P.I.	■ CB5 Costa	■ GC Toscana Sud
■ Ce.Si di Massa-Carrara	■ Massa-Carrara	■ Massa-Carrara	■ CISA e SALT	■ CB6 Toscana Sud	
■ Ce.Si di Pisa	■ Pisa	■ Pisa	■ ANAS - Comp. Terr. di Firenze		
■ Ce.Si di Pistoia	■ Pistoia	■ Pistoia	■ Telecom		
■ Ce.Si di Prato	■ Prato	■ Prato	■ Snam		
■ Ce.Si di Siena	■ Siena	■ Siena	■ Enel e Terna		
		■ Empoli	■ Registro Dighe		
		■ Versilia	■ Firenze / Perugia		

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.1526 del 20/10/2025.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Martedì, 27 Gennaio 2026**, ore **12.39**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
B	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 23.59 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 20.00 Martedì, 27 Gennaio 2026 alle ore 23.59 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 04.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 18.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO
A6, S3, V	MAREGGIATE	dalle ore 10.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 22.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO
E3, F1, F2, I, O2 O3, T	VENTO	dalle ore 00.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 18.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale.** L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle



eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di ATTENZIONE - GIALLO:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE - ARANCIO o PRE-ALLARME:

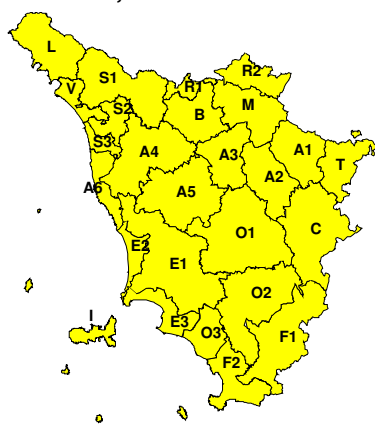
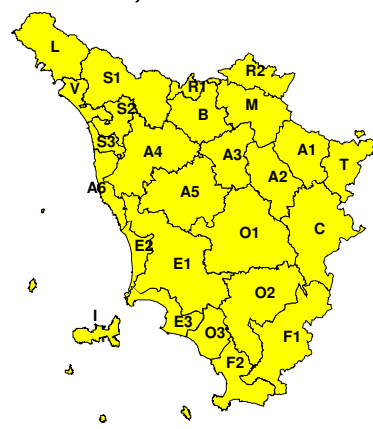
- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello superiore
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione



À

BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀEmissione di **Martedì, 27 Gennaio 2026**, ore 12.39**Martedì, 27 Gennaio 2026****Mercoledì, 28 Gennaio 2026****AREE INTERESSATE:**

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ A1-Arno-Casentino ■ A2-Arno-Valdarno Sup. ■ A3-Arno-Firenze ■ A4-Valdarno Inf. ■ A5-Valdelsa-Valdera ■ A6-Arno-Costa ■ B-Bisenzio e Ombr. Pt ■ C-Valdichiana ■ E1-Etruria | <ul style="list-style-type: none"> ■ E2-Etruria-Costa Nord ■ E3-Etruria-Costa Sud ■ F1-Fiora e Alb. ■ F2-Fiora e Alb.-Costa e G ■ I-Isole ■ L-Lunigiana ■ M-Mugello-Val di Sieve ■ O1-Ombr. Gr-Alto ■ O2-Ombr. Gr-Medio | <ul style="list-style-type: none"> ■ O3-Ombr. Gr-Costa ■ R1-Reno ■ R2-Romagna-Toscana ■ S1-Serchio-Garf.-Lima ■ S2-Serchio-Lucca ■ S3-Serchio-Costa ■ T-Valtiberina ■ V-Versilia |
|---|--|--|

Legenda criticità: VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

Temporaneo aumento della pressione al suolo, nuova perturbazione martedì sera.

PIOGGIA: dalla sera di oggi, martedì, precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio sulle zone occidentali della regione in estensione a tutta la regione nel corso della notte. Cumulati medi intorno ai 10-15 mm sulle aree di nord ovest con cumulati massimi fino a 20-30 mm sui rilievi di Garfagnana e Lunigiana. Domani, mercoledì, perturbato con precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco. Quota neve solo sulle vette appenniniche fino al mattino, poi in calo fino a 1300 metri. Nel corso della mattina le precipitazioni tenderanno ad essere più intermittenti. Cumulati medi intorno a 40-50 mm sulle aree di nord ovest (L, S1, V, S2, S3, R1), B ed M, intorno a 30-40 su A6, A4, mentre altrove i cumulati medi attesi sono intorno a 20-30 mm. Cumulati massimi fino a 100 mm sulle zone di nord ovest, in particolare sui rilievi dove localmente potrebbero anche essere superiori, 60-80 mm su B ed M, fino a 40-60 mm su A6, A4, A5, A3, A1, T altrove 30-40 mm (localmente superiori sui rilievi). Intensità oraria fino a 15-20 mm/h.

TEMPORALI: dalla prossima notte possibili temporali a partire dalla costa centro settentrionale e in estensione al reso della regione. I temporali saranno meno probabili sulle zone orientali della regione.

VENTO: dal pomeriggio di oggi, martedì, venti di Scirocco in rinforzo sulla costa centro-meridionale e in Arcipelago con raffiche fino a 60-70 km/h in serata. Domani, mercoledì, nel corso della notte rotazione dei venti che diverranno di Libeccio con raffiche fino a 60-80 km/h, localmente superiori su Arcipelago e litorale meridionale. Raffiche fino a 60-80 km/h anche sui rilievi meridionali e sottovento all'Appennino.

MARE: oggi, martedì, mare molto mosso specie sui settori meridionali. Nella mattina di domani, mercoledì, e fino a metà pomeriggio, mare fino ad agitato sul litorale e Arcipelago meridionale, altrove inizialmente molto mosso, tendente ad agitato dalla tarda mattinata.

**DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:**

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITA'
B	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 23.59 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	GIALLO
A1, A2, A3, A4, A5 A6, B, C, E1, E2 E3, F1, F2, I, L M, O1, O2, O3, R1 R2, S1, S2, S3, T V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 20.00 Martedì, 27 Gennaio 2026 alle ore 23.59 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	GIALLO
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 04.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 18.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	GIALLO
A6, S3, V	MAREGGIATE	dalle ore 10.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 22.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	GIALLO
E3, F1, F2, I, O2 O3, T	VENTO	dalle ore 00.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026 alle ore 18.00 Mercoledì, 28 Gennaio 2026	GIALLO

**DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI****IDRAULICO****RETICOLO PRINCIPALE**

Criticità Giallo: Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

MAREGGIATE

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili localizzati e temporanei problemi ai tratti stradali a ridosso della battigia con localizzate interruzioni della viabilità. Sono possibili problemi o danneggiamenti agli stabilimenti balneari e alle attività marittime. Sono possibili ritardi nei collegamenti marittimi. Si possono verificare situazioni di locale pericolo per la balneazione, per la navigazione da diporto e per le attività sportive.

VENTO

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili isolate rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, localizzati danni alle strutture provvisorie, con trasporto di materiale vario.

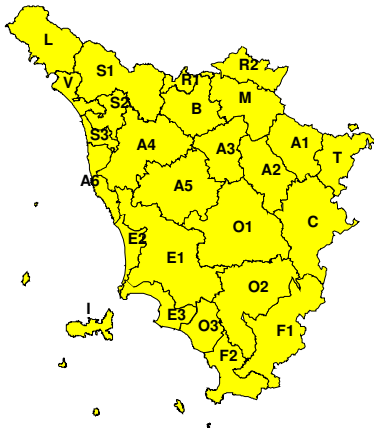
Sono possibili localizzati problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con temporanee interruzioni della viabilità. Sono possibili occasionali disagi dovuti a ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi.

Sono possibili occasionali problemi alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanee interruzioni dei servizi.

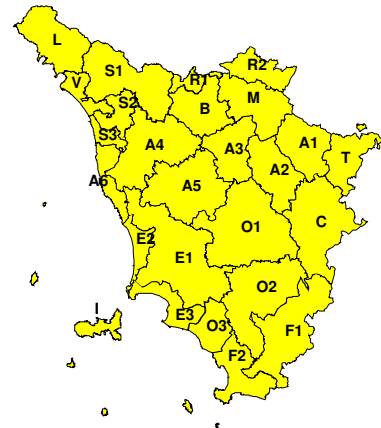


RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE

Martedì, 27 Gennaio 2026

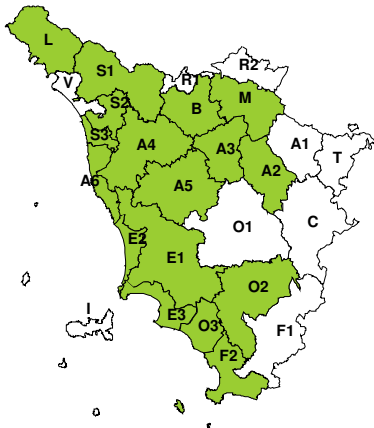


Mercoledì, 28 Gennaio 2026

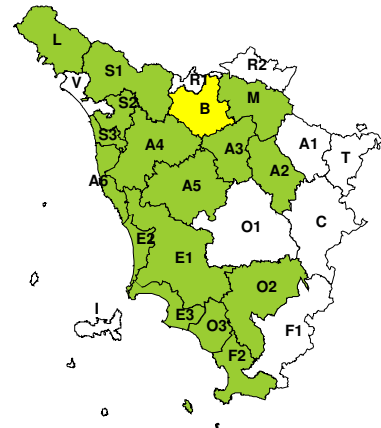


RISCHIO IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE

Martedì, 27 Gennaio 2026

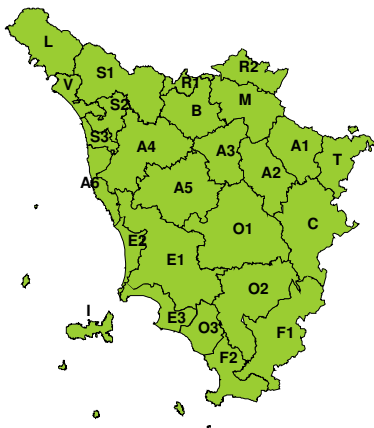


Mercoledì, 28 Gennaio 2026



RISCHIO TEMPORALI FORTI

Martedì, 27 Gennaio 2026



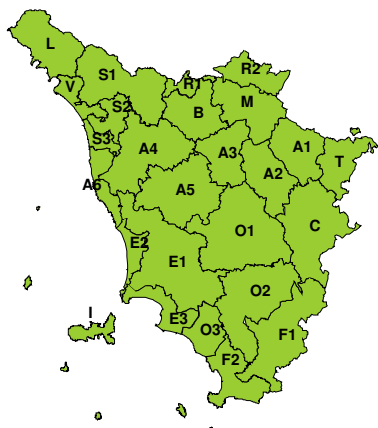
Mercoledì, 28 Gennaio 2026





RISCHIO VENTO

Martedì, 27 Gennaio 2026

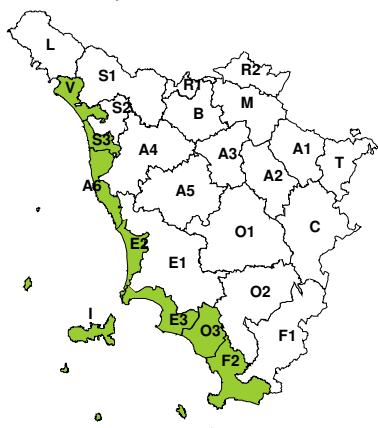


Mercoledì, 28 Gennaio 2026

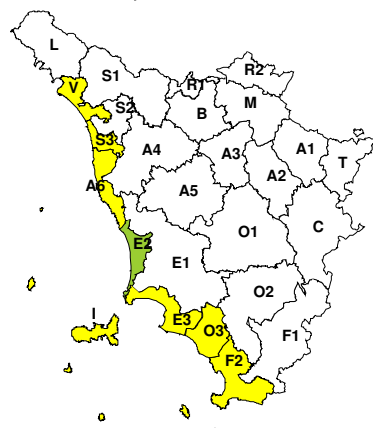


RISCHIO MAREGGIATE

Martedì, 27 Gennaio 2026



Mercoledì, 28 Gennaio 2026



RISCHIO NEVE

Martedì, 27 Gennaio 2026



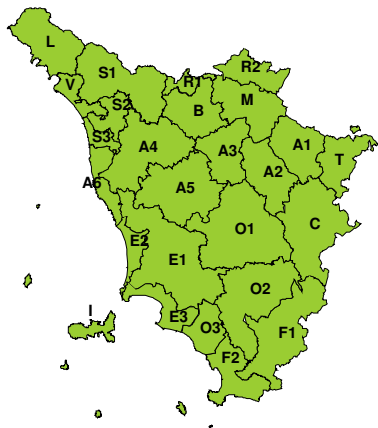
Mercoledì, 28 Gennaio 2026





RISCHIO GHIACCIO

Martedì, 27 Gennaio 2026



Mercoledì, 28 Gennaio 2026

